

Home › ALBA › Distretto Diffuso del Commercio: 250.000€ per il rilancio delle imprese di Alba,...

Distretto Diffuso del Commercio: 250.000€ per il rilancio delle imprese di Alba, Bra e territorio

ALBA ECONOMIA & LAVORO

PUBBLICATO IL 04/05/2026

DA REDAZIONE CORRIERE

f X P WhatsApp



Il Comune di Alba, quale ente capofila del Distretto, nell'ambito dello sviluppo del progetto del Distretto Diffuso del Commercio finanziato dalla Regione Piemonte, in sinergia con il Comune di Bra, l'Associazione Commercianti Albesi, Ascom Bra e le rappresentanze territoriali intende sostenere i processi di rilancio dell'economia urbana quale volano di promozione della comunità e dell'identità socio-economica del territorio e intende supportare e favorire il rilancio, la riqualificazione, l'innovazione e la digitalizzazione dell'offerta commerciale.

Risorse stanziare ed entità del contributo

Le risorse complessive disponibili ammontano ad **Euro 250.000,00 €**.

Il contributo è concesso, agli aventi diritto in posizione utile in graduatoria e fino ad esaurimento del fondo, sotto forma di contributo a fondo perduto, in misura fino al **50%** della spesa sostenuta ed effettivamente ammissibile, al netto di IVA e altre imposte e tasse (salvo che l'IVA non rientri tra le spese ammissibili).

I programmi di investimento devono presentare un livello minimo di spesa pari a Euro 3.000,00, al netto di IVA e altre imposte e tasse.

Le domande devono presentare un valore di contributo compreso tra **Euro 1.500,00** ed **Euro 5.000,00**.

Beneficiari

MICRO e PICCOLE IMPRESE iscritte al Registro Imprese che hanno una sede operativa collocata nell'ambito territoriale del Distretto (vedasi [ALLEGATO](#)) e svolgere una attività in via prevalente di vendita diretta al dettaglio di beni o di esercitare attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

I beneficiari devono:

- essere in regola in materia di DURC;
- essere in regola con la normativa aiuti di stato "De Minimis";
- essere in regola con la sottoscrizione di idonea polizza catastrofale

Attività escluse

Sono escluse le seguenti tipologie di attività, pur in presenza di una SCIA del commercio:

- commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- commercio effettuato per mezzo di distributori automatici;
- servizi e attività di tipo artigianale;
- farmacie e rivendite di generi di monopolio;
- agriturismo e aziende agricole;
- alberghi e rifugi alpini;
- circoli privati e centri sportivi;
- attività di somministrazione di alimenti e bevande riservata agli alloggiati nell'ambito di una struttura ricettiva alberghiera o extra-alberghiera o nell'ambito di un campeggio o annessa ed accessoria ad altra attività principale quale, ad esempio, di tipo artigianale, agricola, di servizio, ecc.;
- attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'articolo 8, comma 6, della legge regionale n. 38/2006;
- tutte le attività non riconducibili al decreto legislativo n. 114/1998.

Sono escluse le imprese che esercitano attività di commercio di vicinato in centri commerciali.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di creare una lista di attesa di imprese ammesse ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili.

Interventi ammessi a contributo

Sono ammessi a contributo interventi volti a:

1. **ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali**, quali:
 - vetrine;
 - serrande;
 - insegne;
 - facciate;
 - tende;
 - pergole;
 - dehors;
 - banchi mercati;
 - illuminazione esterna;
2. **Allestimento di spazi espositivi** all'interno dei locali adibiti alla vendita o all'attività di somministrazione di alimenti e bevande per la promozione dei prodotti enogastronomici del territorio piemontese, a seguito di accordo con aziende agricole presenti nel Distretto o di specifica progettualità distrettuale. Tale tipologia di spesa è ammissibile solo in presenza di apposito accordo tra le parti interessate;
3. **Acquisto di arredi interni**, limitatamente alle seguenti tipologie:
 - scaffalature e strutture espositive a parete;
 - espositori/espositori refrigeranti/banchi vetrina ivi compresi banchi bar;
 - banconi cassa;
 - tavoli e sedie/panche;
 - manichini;
4. **Implementazione della sicurezza** (ad es. sistemi di videosorveglianza);
5. **Rimozione delle barriere architettoniche** e al miglioramento dell'accessibilità ai locali commerciali;
6. **Realizzazione di servizi innovativi** fra gli operatori dell'area e a vantaggio dei consumatori.
7. **Fidelizzazione della clientela**, anche attraverso soluzioni a minor impatto ambientale o che consentano la riduzione dei rifiuti (solo spese di investimento), quali ad esempio:
 - espositori e contenitori per la vendita di prodotti liquidi o solidi sfusi;
 - sistemi per la consegna a domicilio;
 - acquisto e allestimento di aree per la raccolta differenziata di imballaggi o piccoli RAEE;
8. **Favorire l'innovazione e la modernizzazione digitale** delle imprese.

Esclusivamente per le nuove attività o l'apertura di nuove unità locali è ammissibile l'acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchi.

Non sono ammissibili spese inerenti ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili, spese professionali e tecniche legate al progetto, nuove costruzioni/prefabbricati e/o ampliamenti.

Gli interventi ammissibili dovranno essere conformi ai regolamenti edilizi comunali. Per quanto riguarda gli interventi sui dehors, gli stessi dovranno essere altresì conformi agli specifici regolamenti comunali.

Tempistiche di realizzazione

Sono ammessi a contributo interventi realizzati a partire dalla data di pubblicazione del bando e conclusi entro e non oltre il **31 dicembre 2026**.

Termini e modalità invio domanda

La domanda di contributo dovrà essere inviata al Comune di Alba, capofila del Distretto, **a partire dalla data di pubblicazione del bando ed entro e non oltre le ore 23.59 del 15/06/2026** con l'istanza di cui al modulo [allegato 2](#), completa di tutta la documentazione, pena l'inammissibilità della domanda.

Non è rilevante la data di invio in quanto i contributi saranno erogati in base ad una graduatoria stilata da una apposita commissione, composta da tre membri, nominata dal dirigente comunale preposto.